

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALUNNI Art.22 Norme di comportamento

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, il rispetto consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal Consiglio di Classe. Gli alunni devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
3. I ritardi vanno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori tramite il libretto.
4. Gli alunni devono portare quotidianamente il libretto scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
5. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e prendere nota sul registro di classe. L'alunno che non giustifica la sua assenza entro 3 giorni dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
6. Non è consentito agli alunni «uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul libretto e venire a prelevare personalmente l'allievo o tramite persona delegata.
7. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il CdC informerà per iscritto la famiglia.
8. In caso di astensione collettiva delle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previsti dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, ne' devono in alcun modo, risentire della particolare circostanza.
10. Durante le uscite, gli alunni devono essere provvisti del cartellino di riconoscimento rilasciato dalla segreteria dell'Istituto. Gli alunni diversamente abili dovranno essere accompagnati dall'insegnante di sostegno, se non autonomi. In caso contrario rimangono valide le norme relative al rapporto docenti-alunni previste dalla normativa.
11. Gli alunni si presenteranno a scuola con un abbigliamento ed un aspetto consono alla funzione educativa dell'istituzione scolastica.
12. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc. ...
13. Durante gli intervalli, sia all'interno dell'edificio che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi: gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
14. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
15. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni all'interno della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
16. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
17. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici signaleranno alla Dirigenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
18. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni (pre e post scuola)
19. Gli alunni possono telefonare gratuitamente alle famiglie, utilizzando il telefono della scuola, solo per segnalare malesseri fisici o per gravi e motivati problemi di altra natura. E' quindi vietato telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato come pure essere contattati dai familiari se non per casi di urgente necessità.
20. Gli alunni che per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Ed.Fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata da un genitore. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.
21. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
22. Non è consentito portare a scuola forbici a punte acute, taglierini, figurine, cellulari e quanto possa disturbare il regolare svolgimento delle lezioni.
23. Il servizio scuolabus, gestito dalle Amministrazioni comunali, richiede agli alunni di mantenere lo stesso comportamento corretto mantenuto a scuola. In particolare, di concerto con le Amministrazioni, verranno presi provvedimenti in caso di danneggiamenti o atti vandalici compiuti sugli automezzi.

Art.23 Sanzioni disciplinari alunni

Qualora le norme suddette non siano rispettate, saranno presi, da parte degli Organismi competenti, opportuni provvedimenti disciplinari, non prima di aver vagliato con scrupolosa attenzione e ponderatezza ogni aspetto dei fatti verificatisi. I provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni sono:

1. Nota sul quaderno-avvisi o sul diario: :
 - a. Quando l'alunno ripetutamente non esegue i compiti assegnati a casa o non porta il materiale scolastico richiesto
 - b. Quando il comportamento, nonostante i richiami, è eccessivamente turbolento e di disturbo della classe
 - c. quando il linguaggio adottato è volgare ed offensivo verso i compagni e gli insegnanti

Una volta data la nota, il docente che l'ha assegnata, verifica, il giorno dopo, che la stessa

sia stata firmata dal genitore, in caso contrario, quest' ultimo sarà informato telefonicamente o per lettera dell'accaduto.

2. Rapporto disciplinare individuale:
 - a. Quando si ravvisano gravi episodi di violenza fisica o verbale nei confronti del personale docente e non docente;
 - b. Quando si ravvisano gravi episodi di violenza fisica nei confronti dei compagni;
 - c. Quando vengono danneggiati volontariamente e irrimediabilmente gli arredi scolastici;

Dopo ogni rapporto, l'alunno accompagnato dall'insegnante che ha eseguito la sanzione, si recherà dal Dirigente Scolastico per illustrare l'episodio; contemporaneamente la famiglia sarà informata con una nota sul quaderno o sul diario dell'alunno. Il rapporto deve essere sempre controfirmato dal Dirigente Scolastico.

3. Rapporto disciplinare alla classe:
 - a. E' adottato in casi di grave comportamento scorretto generalizzato e si provvederà a segnalare al Dirigente Scolastico e ai genitori la situazione e, successivamente, sarà il Consiglio di Classe / di Interclasse a decidere quali provvedimenti adottare.
4.Sospensione dalle lezioni:

E' da considerarsi soltanto in ultima istanza, di carattere eccezionale e dovrà essere attribuita solo in caso di recidiva o in presenza di fatti particolarmente gravi. Prima di ogni decisione, dovranno essere ascoltati l'alunno, i suoi genitori o gli operatori psicopedagogici, se coinvolti nell'azione educativa dell'alunno stesso, in modo da chiarire tutti gli aspetti del provvedimento e le modalità del comportamento da parte della scuola e della famiglia. Per l'applicazione delle sanzioni, ci si riferisce alla normativa vigente. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso presso l'Organo di Garanzia dell'Istituto, emanazione del Consiglio di Istituto, composto da due docenti, due genitori e dal Dirigente Scolastico, che esaminerà eventuali opposizioni presentate dai genitori degli alunni entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

GENITORI

Art. 24 Indicazioni

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito

E' opportuno che i genitori cerchino di:

- Trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- Controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul libretto personale e sul diario;
- Partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- Osservare le modalità di giustificazione della assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate
- Sostenere gli insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa.
- Educare ad un comportamento corretto durante la mensa. !

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda, tramite, il diario degli alunni, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una cartolina di convocazione.

In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo. Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti in scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni dal Dirigente Scolastico.

Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

Art.25 Diritto di Assemblea

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994 n. 297.
2. Le Assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.
3. L'Assemblea dei genitori può essere di classe, sezione, di plesso/scuola, dell'Istituzione scolastica

Art.26 : Assemblea di classe, sezione

1. L'Assemblea di classe è presieduta da un genitore eletto nel Consiglio di Interclasse, Intersezione, Classe.
2. E' convocata dal presidente con preavviso di almeno cinque giorni. La convocazione può essere richiesta:
 - dagli insegnanti
 - da un quinto delle famiglie degli alunni della classe.
3. Il Presidente richiede per scritto l'autorizzazione a tenere l'Assemblea e provvede, anche tramite gli insegnanti, a diramare gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, alle famiglie.
4. L'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.
5. Dei lavori dell'Assemblea viene redatto succinto verbale, a cura di uno dei componenti.